

# Obiettivi della Laudato Si' e Buone pratiche

*Manuale per sostenere lo sviluppo di  
Piani d'azione della Laudato Si' da  
parte di comunità religiose a livello  
locale, di Province e Congregazioni*

*Piattaforma di  
Iniziative Laudato  
Si' (PILS)*

Settore

Comunità Religiose

Marzo 2022

## CONTENUTI

Obiettivi della <i>Laudato Si'</i> e Buone pratiche .....	2
OLS 1 - Risposta al grido della Terra .....	5
OLS 2 - Risposta al grido dei poveri .....	9
OLS 3 - Economia ecologica .....	13
OLS 4 - Adozione di stili di vita sostenibili .....	17
OLS 5 - Educazione ecologica .....	21
OLS 6 - Spiritualità ecologica .....	25
OLS 7 - Resilienza e potenziamento della comunità .....	29

## OBIETTIVI DELLA *LAUDATO SI'* E BUONE PRATICHE

### **La Piattaforma di Iniziative della *Laudato Si'***

La Piattaforma di Iniziative *Laudato Si'* è una collaborazione unica tra il Vaticano, una coalizione internazionale di organizzazioni cattoliche e "tutti gli uomini e le donne di buona volontà" (LS 3). Essa adotta un approccio veramente inclusivo, è radicata nei punti di forza e nelle realtà delle comunità del mondo, consente a tutti di intraprendere un'azione decisiva, qui e ora, mentre ci orientiamo verso un futuro migliore insieme (cfr. LS 161).

In questo tempo di *kairos* rispondiamo alla chiamata a guarire la nostra relazione con Dio, con il prossimo e con la stessa Terra.

Attraverso la Piattaforma di Iniziative *Laudato Si'* (PILS) percorriamo insieme "lunghi processi di rigenerazione" (LS 202). Essa permette alla Chiesa universale e a tutte le persone di buona volontà di rispondere alla *Laudato Si'*, l'enciclica di papa Francesco sulla cura della casa comune.

Approfondendo antichi insegnamenti della nostra fede alla luce della crisi ecologica odierna, la *Laudato Si'* ci insegna che "tutto è connesso" (LS 91). Poiché la nostra relazione con Dio Creatore è stata trascurata, le relazioni umane hanno iniziato a vacillare, il mondo è diventato più caldo, meno stabile, più senza vita. Di conseguenza, tutti soffriamo, ma soprattutto le persone più povere e vulnerabili. Siamo di fronte a "una sola e complessa crisi socio-ambientale" (LS 139).

C'è speranza. Papa Francesco ci chiama a sviluppare una "amorevole consapevolezza" (LS 220) della casa che condividiamo e ad agire in base ai valori che ci stanno a cuore.

Sulla base di "tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra", ci impegniamo a "riorientare la rotta", "è l'umanità che ha bisogno di cambiare" (LS 66, 202). Accogliamo il giusto posto che abbiamo secondo "un ordine e un dinamismo" che il nostro Creatore ha inscritto nel mondo e intraprendiamo - con urgenza - nuovi stili di vita con "creatività ed entusiasmo" (LS 221, 220).

### **Obiettivi della *Laudato Si'***

Il discernimento sulla risposta alla crisi ecologica è un profondo atto di cura. Questo tempo di *kairos* esige l'azione. Gli obiettivi della *Laudato Si'* sono la nostra guida.

Ridefiniscono e ricostruiscono le nostre relazioni con gli altri e con la nostra casa comune. Il loro approccio integrale riconosce i limiti a livello planetario di tutti i sistemi socio-economici e le radici umane della crisi ecologica. Gli obiettivi della *Laudato Si'* ci chiamano a una rivoluzione spirituale e culturale per attuare l'ecologia integrale.

I 7 obiettivi della *Laudato Si'* (OLS) sono:








-  1. Risposta al grido della Terra
-  2. Risposta al grido dei poveri
-  3. Economia ecologica
-  4. Adozione di stili di vita sostenibili
-  5. Educazione ecologica
-  6. Spiritualità ecologica
-  7. Resilienza e potenziamento della comunità

Fig. 1 - Diagramma dei 7 OLS

Come mostra il diagramma dei 7 OLS (Fig. 1), ognuno di essi è collegato con gli altri sei. Tutto è connesso e quando lavoriamo su un obiettivo influiamo anche sugli altri. In cima al diagramma troviamo i due obiettivi generali, cioè la risposta al grido della Terra e al grido dei poveri. La linea di fondo è la resilienza e il potenziamento della comunità. In effetti, la Piattaforma di Iniziative *Laudato Si'* è pensata come un processo dal basso, caratterizzato quindi dal fatto che le persone e le comunità che vi partecipano sono i soggetti del processo stesso. Sul lato sinistro del diagramma vediamo gli obiettivi dell'economia ecologica e dell'adozione di stili di vita sostenibili, cioè i motori principali della insostenibilità del mondo odierno. Infine, sul lato destro troviamo l'educazione ecologica e la spiritualità ecologica, che



sono gli obiettivi che orientano alla conversione ecologica e alla rivoluzione culturale di cui abbiamo bisogno per un futuro sostenibile, equo e fraterno.

È tempo di agire! Per raggiungere i 7 OLS abbiamo bisogno di un impatto positivo sulla nostra vita, sugli ecosistemi attorno a noi, sulle strutture socio-economiche e le politiche, in modo che il cambiamento possa avvenire sia a livello locale che strutturale. In altre parole, i nostri Piani d'azione devono raggiungere **risultati** che contribuiscano in modo rilevante al raggiungimento degli OLS. A loro volta, tali risultati saranno il risultato di **buone pratiche**. Nelle pagine seguenti troverete dei risultati che contribuiscono al raggiungimento dei vari obiettivi, e delle Buone pratiche che le Congregazioni religiose potrebbero adottare.

Questo Manuale non pretende di essere esauriente su tutte le Buone pratiche che possono essere adottate dalle Congregazioni religiose ai diversi livelli: comunità locali, Province o Circoscrizioni, Istituto/Congregazione. È solo un punto di partenza per condividere alcune idee che si sono già dimostrate efficaci. Pertanto, speriamo che tali esempi possano ispirare voi e la vostra comunità, e anche stimolare nuove intuizioni per trasformare altre pratiche che potranno essere aggiunte alle liste attuali. A questo scopo, al termine di ogni sezione troverete uno spazio per annotare quelle esperienze che avrete trovato efficaci e aggiungere altre pratiche particolarmente significative nello specifico contesto in cui siete inseriti.

# Risposta al grido della Terra



La Risposta al grido della Terra è un appello a proteggere la nostra casa comune per il benessere di tutti, mentre affrontiamo in modo equo la crisi climatica, la perdita di biodiversità e la sostenibilità ecologica. Le azioni potrebbero includere l'adozione di energie rinnovabili e di misure di sufficienza energetica, il raggiungimento della neutralità delle emissioni di carbonio, la protezione della biodiversità, la promozione di un'agricoltura sostenibile e la garanzia di accesso all'acqua pulita per tutti.





Risultati per raggiungere l'obiettivo	Buone pratiche per Congregazioni religiose
<b>Proteggere il clima</b>	Installare pannelli solari nelle comunità e in progetti che si animano
	Incoraggiare la transizione alle energie rinnovabili, anche se questa scelta inizialmente richiederà un investimento considerevole
	Intraprendere l'isolamento termico degli edifici (dove possibile e pertinente)
	Comprare crediti di energia rinnovabile (dove disponibili)
	Ridurre l'uso di elettricità attraverso azioni concrete come: sostituire le lampadine tradizionali con quelle a LED; disconnettersi dalla rete o spegnere gli apparecchi in modalità <i>stand-by</i> ; spegnere le luci non necessarie; installare elettrodomestici efficienti per il risparmio energetico, prestando attenzione all'etichetta energetica al momento dell'acquisto, preferendo le classi A++, A+, ecc.
<b>Ripristinare e proteggere la biodiversità</b>	Piantare un gran numero di alberi autoctoni/originari in collaborazione con la comunità locale e altre reti
	Piantare e curare ampi giardini e parchi con flora autoctona/originaria del luogo
	Conoscere la biodiversità del proprio contesto, le specie in pericolo e sensibilizzare le comunità al riguardo
	Identificare e rimuovere le specie invasive
	Promuovere l'agricoltura rigenerativa attraverso: orti comunitari, orti curati dai bambini nelle scuole; la cura di erbe medicinali
	Formare i contadini a questa consapevolezza ecologica, specialmente nelle zone rurali in cui siamo inseriti
	Sostenere i piccoli agricoltori e i popoli indigeni che hanno vissuto fino ad ora proteggendo natura, boschi e foreste, altri esseri viventi
	Imparare l'importanza di proteggere gli 'impollinatori' (uccelli, pipistrelli, api e farfalle) insieme alle comunità locali
	Ridurre l'enfasi sull'alimentazione a base di carne
	Proteggere animali/uccelli da crudeltà e sfruttamento
Garantire sufficienti aree naturali	
<b>Proteggere i corsi d'acqua e la terra</b>	Creare zone di compostaggio con i rifiuti domestici, evitando l'uso di fertilizzanti
	Impiantare modelli di irrigazione conservativi, come l'irrigazione a goccia

	Creare insieme con le comunità locali fasce tampone vegetate per proteggere le coste o i corsi d'acqua
	Rimuovere o evitare superfici impermeabili, come l'asfalto e il cemento, in orti, giardini e attorno agli edifici
<b>Proteggere i corsi d'acqua e la terra</b>	Organizzare campagne regolari per la prevenzione e la rimozione dei rifiuti nei luoghi pubblici
	Organizzare campagne pubbliche di pulizia lungo i fiumi e i corsi d'acqua limitrofi
	Raccogliere e utilizzare l'acqua piovana. Risparmiare acqua e sensibilizzare a fare lo stesso
	Sostenere le comunità locali ad accedere a un'adeguata purificazione dell'acqua
	Sostenere ed elaborare progetti per la costruzione di pozzi e serbatoi d'acqua, secondo le necessità del contesto
<b>Terra: miniere, minerali</b>	Disinvestire dai combustibili fossili e ritirare investimenti dannosi per la società e l'ambiente
	Ridurre le monoculture agricole e le colture economicamente redditizie e incoraggiare, invece, gli agricoltori a coltivare più colture alimentari locali/tradizionali e colture multiple
	Incoraggiare e incrementare metodi di agricoltura biologica e sostenibile, l'uso di compostaggio, la vermicoltura, ecc.
	Impegnarsi per fermare l'estrazione di combustibili fossili e unirsi ai movimenti anti-estrazione mineraria (per esempio, <i>Iglesia y minería - Chiesa e miniere</i> , <i>Justice in Mining - Giustizia nel settore minerario</i> , ecc.)
	Fermare l'uso di fertilizzanti chimici e le colture di organismi geneticamente modificati (OGM)
	Usare i terreni delle comunità religiose, della Chiesa e delle istituzioni istituzionali, ecclesiastiche e religiose con metodi ecologicamente corretti
<b>Acqua (fiumi, oceani e tutti i bacini idrici)</b>	Usare il paccame <sup>1</sup> e annaffiare al mattino presto o nel tardo pomeriggio per ridurre l'evaporazione
	Ridurre i flussi di acque reflue umane e zootecniche nei corsi d'acqua
	Usare le acque grigie <sup>2</sup> per innaffiare i giardini ornamentali

<sup>1</sup> Il *paccame* è l'insieme di foglie secche e di stecchi che si ammucchiano in terra sotto gli alberi o altrove.

<sup>2</sup> Le *acque grigie* sono il risultato delle lavorazioni delle cucine, professionali o domestiche, e delle lavanderie.





# Risposta al grido dei poveri



La Risposta al grido dei poveri è un appello a promuovere l'eco-giustizia, consapevoli che siamo chiamati a difendere la vita umana - dal concepimento fino alla morte - e tutte le forme di vita sulla Terra. Le azioni potrebbero includere: progetti per promuovere la solidarietà, considerando con particolare attenzione i gruppi vulnerabili come le comunità indigene, i rifugiati, i migranti e i bambini a rischio; analisi e miglioramento dei sistemi sociali; programmi di servizio sociale.



Risultati per raggiungere l'obiettivo	Buone pratiche per Congregazioni religiose
Proteggere tutta la vita	Sviluppare una serie di eventi educativi pubblici per incoraggiare la difesa della vita umana dal concepimento alla morte naturale; invitare coloro che sono incaricati di decidere nella Chiesa e/o nella società civile
	Sviluppare una serie di eventi educativi pubblici per scoprire forme antiche e attuali di schiavitù/tratta di esseri umani a livello locale e attuare una campagna contro la schiavitù/tratta delle persone
	Collegare la difesa dei diritti umani con la qualità dell'ambiente attraverso progetti e programmi specifici
Garantire l'accesso all'acqua, ai servizi igienico-sanitari e all'igiene	Educare i membri della comunità a recuperare il loro diritto all'acqua pulita e gratuita e partecipare al lavoro di <i>advocacy</i> (sostegno e pressione)
	Condividere con i poveri l'accesso all'acqua pulita
	Fornire spazi accoglienti, belli e puliti e la formazione all'igiene in generale coinvolgendo educatori del posto o operatori sociali
	Offrire educazione sanitaria coinvolgendo la gente del posto per trovare insieme soluzioni condivise a beneficio della salute di tutti
	Applicare metodologie partecipative nella pianificazione di progetti riguardanti l'agricoltura, l'allevamento, i servizi igienici e sanitari di base, in modo che ognuno abbia un ruolo equo
	Conoscere le culture indigene presenti nel Paese o nella regione, la loro lingua, e accompagnare e sostenere i popoli indigeni affinché possano mantenere i loro diritti alla terra e all'acqua
Garantire l'accesso alla terra e all'aria pulita	Valorizzare il sapere delle comunità indigene e coinvolgere persone di rilievo affinché condividano con gli altri la loro visione su biodiversità, clima e amore per la madre Terra
	Garantire un'educazione formale di qualità ai popoli indigeni, specialmente alle giovani donne, e coinvolgere enti, organismi e persone generose in questo rilevante impegno
	Promuovere e valorizzare le popolazioni indigene formando catechisti, insegnanti e operatori sociali affinché siano loro ad accompagnare le comunità nel rispetto della loro cultura e mentalità

	<p>Coinvolgere la popolazione nella cura e nel godimento dei luoghi pubblici (come parchi, giardini, ecc.) e nella conservazione del patrimonio bio-culturale</p>
<p><b>Intensificare la solidarietà con le persone vulnerabili della comunità</b></p>	<p>Difendere e proteggere bambini e bambine dall'inquinamento atmosferico nei luoghi in cui giocano e studiano</p>
	<p>Effettuare un'analisi sociale per identificare le sfide causate dai sistemi sociali in crisi (come la fame, l'essere senza casa, la mancanza di lavoro) e i gruppi sociali più vulnerabili (come le persone migranti, i bambini, i lavoratori, le comunità indigene, ecc.)</p>
	<p>Consolidare il carisma della Congregazione per vivere l'opzione dei poveri, cioè di coloro che sono più colpiti dalle crisi, attraverso programmi che rispondano ai bisogni fondamentali, sia in termini di servizio diretto che di azione sociale (<i>advocacy</i>, Giustizia Pace Integrità del Creato-JPIC)</p>
<p><b>Condividere risorse e saperi</b></p>	<p>In solidarietà con le persone più colpite dalle crisi sociali, sviluppare e accompagnare programmi educativi che affrontino a lungo termine la disuguaglianza tra le persone, offrano corsi delle lingue locali, formazione professionale, corsi di alfabetizzazione, elementi di gestione delle risorse, ecc.</p>
	<p>Facilitare il coinvolgimento degli anziani con i sistemi del sapere tradizionale in uno sforzo collaborativo per affrontare e risolvere questioni comunitarie e sociali</p>
	<p>Prendersi cura delle persone anziane e valorizzare la loro conoscenza ed esperienza riguardanti la storia, le sfide comunitarie e le pratiche collettive</p>
	<p>Mettere a disposizione le risorse della Congregazione (come spazi, competenze, reti) e creare progetti o eventi che contribuiscano allo sviluppo integrale della comunità locale e al bene comune</p>
	<p>Promuovere il volontariato locale, accogliendo i volontari di diverse culture e nazionalità nella comunità e accompagnandoli nella loro integrazione nel contesto e nel servizio sociale</p>
	<p>Riconoscere i talenti e i doni degli altri e coinvolgerli in programmi di promozione delle persone più colpite da crisi sociali</p>
	<p>Nella preparazione del bilancio preventivo, definire 'ciò che basta' alla propria comunità (con particolare attenzione alla ricchezza spirituale e alle relazioni) e, se ci sono risparmi/risorse economiche, donarle a</p>







L'Economia ecologica riconosce che l'economia è un sottosistema della società umana che, a sua volta, è incorporato nella biosfera, nostra casa comune. Le azioni potrebbero includere la produzione e il consumo sostenibili, gli investimenti etici, il disinvestimento dai combustibili fossili e qualsiasi attività dannosa per il pianeta e le persone, il sostegno alle economie circolari, dando priorità al lavoro di cura e alla tutela della dignità dei lavoratori.





Risultati per raggiungere l'obiettivo	<b>Buone pratiche per Congregazioni religiose</b>
<b>Sviluppare e sostenere l'economia circolare</b>	Diffondere una guida alle '4R' (Ridurre, Riusare, Riciclare, Riparare) e organizzare forum per condividere comunitariamente esperienze e buone pratiche
	La comunità acquista da rivenditori che usano materiali riciclati nella loro produzione di beni
<b>Assicurare che gli investimenti finanziari siano etici e sostenibili</b>	La Provincia/Congregazione disinveste dai combustibili fossili e da qualsiasi attività dannosa per le persone e il pianeta oppure sottoscrive l'impegno a non investire in futuro
	La Provincia/Congregazione investe in imprese e ditte socialmente responsabili (ad esempio, l'energia rinnovabile)
	La Provincia/Congregazione sceglie compagnie assicurative etiche, come banche di tipo cooperativistico e quelle che offrono prodotti finanziari con criteri di investimento sociale trasparente
	La Provincia/Congregazione e ad altri enti ecclesiali dialogo insieme con i propri consulenti finanziari per comunicare la visione e i valori della <i>Laudato Si'</i> e assicurare un'efficace verifica dell'etica e della sostenibilità
<b>Investire nell'economia locale, reale</b>	La comunità/Provincia partecipa in alleanze e collaborazioni con cooperative e imprese sociali che perseguono la 'tripla linea di fondo' <sup>3</sup> ad un livello ragionevole del loro budget
	La comunità religiosa sostiene progetti di agro-economia nella comunità locale e intensifica attività che aggiungono valore a prodotti e raccolti della zona, aumentando rendimento agricolo e reddito delle famiglie

<sup>3</sup> La *tripla linea di fondo* (anche indicata come TBL o 3BL) è una struttura contabile con tre parti: sociale, ambientale (o ecologica) e finanziaria. Alcune organizzazioni adottano il *framework* TBL per valutare le proprie prestazioni in una prospettiva più ampia.

<b>Impegnare fondi per la riduzione del carbonio</b>	La Provincia/Congregazione mettono da parte ogni anno il 10% della spesa totale in viaggi aerei per finanziare 'progetti verdi' come riforestazione, energie rinnovabili, efficienza energetica, ecc.
<b>Praticare acquisti sostenibili ed equi</b>	La comunità adotta processi di selezione/approvvigionamento di fornitori che si avvalgono di ditte che offrono stipendi e standard etici e impegnate verso la sostenibilità, specialmente quelle guidate da rappresentanti
	Adottare un approccio al costo totale di proprietà <sup>4</sup> su ciò che la comunità acquista
	Fare una lista di spesa sostenibile per la comunità e l'apostolato o il ministero che si svolge, dando priorità ai prodotti che sono stati certificati come ecologicamente e socialmente sostenibili
	La comunità acquista beni da fornitori e produttori locali, non da catene della globalizzazione oppure <i>online</i>
<b>Assicurare la dignità dei lavoratori</b>	Assicurarsi che il personale e i collaboratori della comunità ricevano un giusto stipendio
	Adottare in comunità e nell'apostolato o ministero uno stile di collaborazione e partecipazione nella pianificazione, nel monitoraggio e nella verifica
	Impegnarsi a offrire sostegno pastorale agli operatori addetti all'assistenza di minori, anziani, inabili, nella comunità cristiana e al di là di essa
	Stabilire una certa percentuale del vostro budget per acquisti attraverso il Commercio equo e solidale, con i Gruppi di acquisto solidale, nelle Comunità a supporto dell'agricoltura (CSA), <sup>5</sup> nelle imprese sociali, ecc.
<b>Garantire il sostentamento</b>	La comunità promuove corsi di formazione per lo sviluppo di competenze/capacità e investe in attività sostenibili per permettere alle comunità povere di passare alla 'economia verde'
	La comunità promuove e/o si impegna in micro-finanziamenti e 'investimenti verdi' a favore di comunità povere

<sup>4</sup> È la valutazione di tutti i costi sostenuti da una organizzazione per acquisto, installazione, esecuzione e manutenzione di una certa infrastruttura.

<sup>5</sup> Le CSA sono un dispositivo di mutuo impegno tra gli agricoltori e una comunità di sostenitori per creare un collegamento diretto – e reciproco vantaggio – tra produttori e consumatori di cibo (ad esempio, gli 'orti comuni').

<b>in comunità a basso reddito</b>	La comunità investe nella produzione alternativa di energia pulita per cucina, riscaldamento, illuminazione e mezzi di trasporto, tenendo in considerazione che l'energia è il motore trainante di industrie ed economie
<b>Partecipare all'economia del dono</b>	Promuovere il volontariato locale, accogliendo in comunità volontari/e di diverse culture e nazionalità e accompagnandoli nella loro integrazione nel contesto e nel servizio sociale
	Riconoscere i talenti e i doni degli altri e coinvolgerli in programmi di promozione di persone colpite da sistemi in crisi/impovertite
	Nella preparazione del bilancio preventivo, definire 'ciò che basta' alla propria comunità (con particolare attenzione alla ricchezza spirituale e alle relazioni) e, se ci sono risparmi/risorse economiche, donarle a progetti che sviluppino sistemi sociali equi oppure stabilire una relazione a lungo termine con un'organizzazione "sorella" al fine di finanziare programmi sociali ed ecologici
<b>Ampliare il bilancio annuale in un Rapporto di sostenibilità</b>	Comunità/Province/Congregazione preparano un Rapporto annuale di sostenibilità che tenga conto di tutte le variabili economiche, sociali e ambientali, in un formato personalizzato che comprenda caratteristiche e obiettivi propri della Congregazione

## APPUNTI

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

# Adozione di stili di vita sostenibili



L'Adozione di stili di vita sostenibili si fonda sull'idea di sufficienza e promuove la sobrietà nell'uso di risorse ed energia. Le azioni potrebbero includere la riduzione dei rifiuti e il riciclo; l'adozione di abitudini alimentari sostenibili (optando per un'alimentazione più a base vegetale, riducendo il consumo di carne); un maggiore uso di mezzi di trasporto pubblici e mobilità attiva (camminare, andare in bicicletta); evitare l'utilizzo di articoli monouso (ad esempio, di plastica, ecc.).



Risultati per raggiungere l'obiettivo	<b>Buone pratiche per Congregazioni religiose</b>
<b>Migliorare la sostenibilità negli edifici...</b>	La comunità assicura la transizione verso apparecchi di illuminazione a risparmio energetico
	La comunità installa pannelli solari, mulini a vento o turbine eoliche sui tetti
	Nel pianificare e realizzare la manutenzione della casa, la comunità trova modi per ridurre il consumo di energia, attraverso tecnologie e stili di vita più sostenibili
	La comunità controlla e riduce il consumo di acqua e pratica la raccolta delle acque piovane; raccoglie l'acqua fredda della doccia
	Acquista apparecchi come condizionatori, lavastoviglie o frigoriferi, ecc. con alta efficienza energetica (con etichettatura energetica - marchio "Energy Star")
<b>...e nel loro ambiente</b>	La comunità realizza iniziative per ripristinare e proteggere la biodiversità nel territorio dove opera
<b>Migliorare la sostenibilità nei mezzi di trasporto</b>	Ridurre la proprietà e l'uso di automobili
	Le comunità e la Provincia sostituiscono voli aerei con spostamenti in treno, con video conferenze o con altri metodi
	I membri della comunità sostituiscono viaggi in auto con mezzi di trasporto pubblici, oppure camminando, andando in bicicletta, condividendo con altre persone l'uso dell'auto/con spostamenti di gruppo
	Incoraggiare la riduzione di viaggi in auto tra religiosi e religiose che servono in aree geografiche simili
	La comunità riduce i rifiuti alimentari
	La comunità differenzia correttamente i rifiuti e ne ricicla il più possibile (o raccoglie oggetti riciclabili e li vende a persone che riciclano secondo criteri di responsabilità sociale e ambientale)

<b>Migliorare la sostenibilità nell'alimentazione e nella gestione comunitaria</b>	La comunità utilizza oggetti sostenibili alternativi a bottiglie, bicchieri, piatti, posate, ecc. di plastica
	Avviare un orto comunitario e usare i rifiuti organici per fare il compostaggio per il concime organico
	La comunità compra cibo da produttori locali; si unisce a un progetto agricolo sostenuto dalla comunità e/o ad un Gruppo d'acquisto, dando priorità al cibo biologico; acquista beni dal Commercio equo e solidale; paga al prezzo giusto i prodotti dei venditori ambulanti
	La comunità attua - per quanto possibile - una transizione nell'alimentazione: da quella più a base di carne a quella più a base vegetale; dà priorità ad alimenti biologici e a quelli a basso contenuto o senza sostanze chimiche
	Stampare su entrambi i lati dei fogli, ridurre la stampa, usare carta riciclata
<b>Migliorare la sostenibilità in acquisti e consumo</b>	Acquistare beni senza imballaggio (portando con sé i propri contenitori e borse)
	La comunità elimina l'uso di plastica e polistirolo
	I membri della comunità riducono gli acquisti di nuovi beni di consumo
	Aver cura dei beni e manutenzione puntuale per evitare nuovi acquisti
	Possedere solo i beni necessari per l'uso quotidiano
	Osservare il 'digiuno mediatico'
	Condividere strumenti e attrezzature tra le comunità religiose e con i vicini (piuttosto che acquistarli sempre), preparare un Inventario di strumenti e attrezzature
	Facilitare e praticare la consegna di libri (usati) ad altri nuovi lettori e studenti







L'Educazione ecologica riguarda il ripensamento e la ridefinizione di una riforma curricolare e istituzionale nello spirito dell'ecologia integrale, al fine di promuovere consapevolezza ecologica e un'azione che trasforma. Le azioni potrebbero includere la garanzia di accesso equo all'educazione per tutti e la promozione dei diritti umani, la diffusione dei temi della *Laudato Si'* nella comunità, l'incoraggiamento di una 'leadership ecologica' (tra studenti, insegnanti, educatori) e di attività di rinnovamento ecologico.



Risultati per raggiungere l'obiettivo	<b>Buone pratiche per Congregazioni religiose</b>
<b>Sviluppare opportunità di studio, approfondimento e applicazione della <i>Laudato Si'</i> nella prospettiva dell'ecologia integrale</b>	Elaborazione di linee pedagogiche orientative e di un modello comune sull'ecologia integrale e la cura della casa comune in scuole e altri ambienti educativi per avere un linguaggio comune che sia adottabile, adattabile e applicabile alle varie realtà. Diverse voci, volti e prospettive con un fondamento spirituale comune che colleghi la nostra esperienza con Dio e con l'integralità/l'elemento olistico del nostro modo di procedere nelle scuole
	Creazione di spazi di formazione scientifica e di condivisione che coinvolgano membri della comunità religiosa e della comunità educativa per essere consapevoli dei rischi della crisi ecologica, delle conseguenze sociali e delle sfide educative che nascono da queste realtà
	Inclusione della visione dell'ecologia integrale nel curriculum scolastico e nei Progetti di formazione degli Istituti religiosi secondo la <i>Laudato Si'</i> , accordandosi con istituzioni e università che offrono corsi e lezioni sulla <i>Laudato Si'</i>
	Verifica di ciò che di positivo gli istituti hanno già attuato ed espresso sui contenuti dell'ecologia integrale nel quotidiano attraverso una analisi-mappatura, l'approfondimento e l'assunzione delle virtù ecologiche
	Promozione di iniziative ecologiche in comunità e nelle istituzioni educative secondo gli spazi disponibili (cura di orti, frutteti, coltivazioni idroponiche, <sup>7</sup> coltivazione di piante medicinali, allevamento di animali, ecc.)
<b>Assicurare un'educazione</b>	Partecipazione, collegamento e sostegno alle iniziative ecologiche organizzate da giovani, educatori e sforzi congiunti delle Congregazioni, che permettono di creare una connessione con la natura per vivere una vera conversione ecologica
	Promuovere eventi e iniziative proposti da giovani ed educatori, mettendo a disposizione strutture e mezzi delle istituzioni educative e sostenendo il processo organizzativo

<sup>7</sup> La *coltivazione idroponica* è una tecnica di coltivazione fuori suolo o senza suolo, dove la terra è sostituita da un substrato inerte, come argilla espansa, fibra di cocco, lana di roccia o zeolite.

<b>guidata comunitariamente</b>	Creazione di reti ecologiche con operatori sociali e enti pubblici per partecipare ad iniziative ed eventi a livello locale; e pubblicazione (almeno trimestrale) di articoli o notizie sull'ecologia integrale e il protagonismo dei giovani
<b>Assicurare che i temi della Laudato Si' siano intrecciati nella comunicazione di comunità e territori</b>	Creare uno spazio <i>Laudato Si'</i> sul sito di congregazioni e comunità
	Organizzare e incoraggiare la partecipazione di studenti a conversazioni virtuali di formazione, dialogo e scambio con esperti nel campo dell'ecologia, dell'ambiente, della sostenibilità e altri argomenti correlati
	Passare dal livello privato a quello pubblico attraverso la diffusione di informazioni e di proposte sull'ecologia
	Assicurare un percorso di riflessione, approfondimento e assimilazione della <i>Laudato Si'</i> nelle Province attraverso un articolo mensile nel bollettino istituzionale
	Creare strumenti di valutazione comunitaria per verificare il grado di esperienza sugli Obiettivi LS e comunicare i risultati a livello provinciale
	Sviluppo di un piano d'azione per ogni provincia e comunità adatto ad ogni realtà e realizzabile per ottenere certificazioni di fattibilità
<b>Assicurare accesso equo all'educazione</b>	Partecipazione attiva della comunità nei Consigli scolastici a profitto di studenti e gruppi sfavoriti
	Educare ad accogliere i giovani più vulnerabili ed emarginati divenendo casa accogliente, scuola che prepara alla vita, luogo che orienta all'incontro con Dio, cortile in cui si sta in famiglia
	Mettere la persona umana, i suoi valori e la sua dignità al centro del processo educativo formale e informale per riconoscere la sua specificità, bellezza e unicità
	Organizzare spazi di dibattito e incontri di dialogo tra le comunità sulle problematiche del contesto alla luce della <i>Laudato Si'</i>
	Sviluppare modalità di condivisione fondate su Apprendimento collaborativo e su Apprendimento e Servizio, sia nelle stesse comunità religiose che nell'azione apostolica ed educativa







La Spiritualità ecologica scaturisce da una profonda conversione ecologica e ci aiuta a "scoprire Dio in tutte le cose", sia nella bellezza del creato che nei sospiri dei malati e nei gemiti degli afflitti, consapevoli che la vita dello spirito non è dissociata dalle realtà mondane. Le azioni potrebbero includere la promozione di celebrazioni liturgiche centrate sulla creazione, lo sviluppo della catechesi ecologica, ritiri e programmi formativi, ecc.





Risultati per raggiungere l'obiettivo	Buone pratiche per Congregazioni religiose
<b>Celebrare il "Tempo del creato"</b>	Preparare insieme a giovani e laici un itinerario per vivere il "Tempo del creato", cercando di accogliere le novità che esso propone e coinvolgendo la comunità educante e il territorio locale in celebrazioni e momenti di preghiera sul Creato
	Impegnarsi a creare la consapevolezza della necessità di una conversione ecologica e sociale
	Scegliere una pratica spirituale da vivere nel "Tempo del creato" e osservarla ogni anno (Rosario ecologico, momenti di preghiera contemplativa, meditazioni, ecc.)
	Elaborare dichiarazioni annuali di sostegno al "Tempo del creato" in programmi radio e nelle reti sociali, sui giornali locali...
<b>Incoraggiare la riflessione comunitaria sulla LS</b>	L'animatore di comunità promuove temi della <i>Laudato Si'</i> in alcuni incontri comunitari
	Utilizzare testi o brani della <i>Laudato Si'</i> per motivare alcuni momenti liturgici
	Elaborare preghiere, materiali (libretti o opuscoli informativi su questi temi) e guide allo studio della <i>Laudato Si'</i> , mettendoli a disposizione della comunità educante e di altre persone e gruppi
<b>Pregare nella natura</b>	Riservare uno spazio naturale nell'area verde della comunità per meditazione, riflessione e preghiera
	Essere attenti alle proposte e agli eventi (come webinar, ecc.) promosse dal Dicastero per la Promozione dello Sviluppo Umano Integrale e dal Movimento <i>Laudato Si'</i>
	Valorizzare articoli su temi ecologici che si trovano su giornali, in riviste e in particolare nella rivista del proprio Istituto, così come le notizie che circolano sulle reti sociali, con particolare attenzione a catechesi, discorsi, omelie, ecc. di papa Francesco
	Organizzare momenti di preghiera con elementi della natura e coinvolgere altre comunità religiose della zona

<b>Pregare nella natura</b>	Mettere a disposizione un quaderno vicino al giardino <i>Laudato Si'</i> e invitare le persone a scrivere le preghiere scaturite nel contatto con la natura
	Vivere alcuni momenti di ritiro e pellegrinaggi; creare spazi di condivisione comunitaria sull'esperienza vissuta
	Educare al silenzio e alla contemplazione con metodologie adatte ad adolescenti e giovani e proporre loro esperienze <i>ad hoc</i>
	Curare con amore e bellezza i luoghi sacri della comunità (la cappella e altri...): con piante e fiori perché facilitino contemplazione e preghiera in uno spazio comune
<b>Intrecciare i temi della <i>Laudato Si'</i> nelle pratiche spirituali condivise</b>	Includere regolarmente nelle preghiere dei fedeli i vari obiettivi della <i>Laudato Si'</i> nello spirito dell'ecologia integrale
	Suggerire ai sacerdoti di includere i temi dell'ecologia integrale nelle loro omelie, nelle feste e in celebrazioni speciali
	Includere i temi della <i>Laudato Si'</i> nei ritiri comunitari e nelle giornate di spiritualità, preparare linee guida per la preghiera di giovani, educatori e altre comunità locali, e offrire loro una "guida per un esame di coscienza ecologico".
<b>Sviluppare il dialogo interreligioso</b>	Coinvolgere i leader di altre Chiese cristiane in riflessioni e preghiera ecumenica centrata sull'ecologia
	Coinvolgere i leader di altre tradizioni religiose in diverse attività, preghiere e dichiarazioni relative alla cura del creato. Condividere con le loro comunità esperienze e motivazioni di papa Francesco nel promuovere 'alleanze ecologiche' con le varie confessioni religiose
<b>Promuovere la formazione catechistica nella prospettiva della spiritualità ecologica</b>	Rivedere i contenuti della preparazione a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana, includendo una prospettiva di ecologia integrale
	Includere la spiritualità ecologica nei processi di formazione di base e permanente
	Ritiri di apprendimento e di convivenza in un ambiente naturale due volte all'anno



# Resilienza e potenziamento della comunità



La Resilienza e il potenziamento della comunità prevedono un percorso sinodale di impegno comunitario e azione partecipativa a vari livelli. Le azioni potrebbero includere la promozione di *advocacy* (sostegno e pressione) e lo sviluppo di campagne popolari, incoraggiando il radicamento nel territorio e il senso di appartenenza alle comunità locali e agli ecosistemi di quartiere.



Risultati per raggiungere l'obiettivo	Buone pratiche per Congregazioni religiose
<p><b>Difendere e sostenere cause sociali ed ecologiche</b></p>	<p>Identificare, studiare, riflettere e creare una lista di condizioni socio-economiche e di cambiamento climatico della popolazione e dell'ambiente nel territorio per conoscere cause e sfide, e proporre soluzioni.</p>
	<p>Mappare le impronte di carbonio nei vostri paesi/città/nazioni e identificare le principali cause/fonti e le possibili azioni/soluzioni (la combustione di residui nei terreni agricoli rilascia gas a effetto serra e influenza la qualità dell'aria nella zona)</p>
	<p>Organizzare incontri in municipio dove i membri della comunità possano discutere le questioni che li preoccupano con i funzionari eletti.</p> <p>Determinare le migliori soluzioni per i problemi socio-ambientali per coinvolgere la comunità colpita e incoraggiarla ad affrontare questi problemi con la leadership della circoscrizione, attraverso la mobilitazione della comunità o scrivendo una petizione.</p> <p>Collegare le comunità con altre ONG che lavorano sulle stesse questioni e organizzare insieme eventi a difesa e sostegno della stessa causa.</p>
	<p>Identificare schemi/politiche governative esistenti, e responsabili di politiche e legislatori che sono direttamente o indirettamente collegati a specifici settori; individuare il gruppo sociale interessato per riflettere su efficacia o lacune delle politiche stesse, popolazione di riferimento e attenuazione di questioni riconosciute fondamentali. Questa ricerca può essere raccolta in un breve rapporto da condividere con funzionari del governo, ONG oppure organizzazioni per i diritti umani.</p>
	<p>Formare o unirsi a coalizioni di organizzazioni che si occupano di problemi previamente individuati, dove si possono condividere informazioni e organizzare insieme azioni comuni.</p>
	<p>Definire un processo di interventi a cui dare seguito per mettersi in collegamento e coordinarsi con altri operatori a livello locale, regionale o nazionale</p>

	<p>Rilevare i principali attori e le parti interessate (<i>stakeholder</i>) che possono impegnarsi a sostenere una specifica causa/questione e mettersi in contatto con i funzionari del governo o le autorità locali</p>
	<p>Elaborare un modello che possa essere suggerito alle comunità con punti chiave per dichiarazioni pubbliche su questioni da sostenere e su cui fare pressione (<i>advocacy</i>)</p>
<p><b>Coinvolgere il grande pubblico</b></p>	<p>Offrire ad artisti che lavorano con materiali di scarto e riciclati oppure con elementi naturali, l'opportunità di partecipare a mostre con le loro opere d'arte.</p> <p>Organizzare una tavola rotonda con esperti nella vostra regione per informare ed essere di ispirazione per la gente della vostra città.</p>
	<p>Incoraggiare i membri della Congregazione a organizzare incontri regolari sia nella natura che con la gente del posto creando opportunità per aver cura della Terra, per pregare con il creato, per accogliere rifugiati, migranti, ecc., per lavorare con la base e conoscere la situazione locale</p>
	<p>Invitare esperti e residenti a fare un'analisi della zona con metodi di ricerca socio-scientifica</p>
	<p>Individuare quei media più aperti ad accogliere le proposte della vostra leadership e progettare una presentazione trimestrale di articoli di opinione e/o lettere all'editore</p>
	<p>Scrivere e condividere una serie di buone pratiche sul vostro giornale, sul vostro bollettino, sul vostro sito o sulle reti sociali</p>
	<p><b>Sviluppare la resilienza</b></p>
<p>Ricerca una formazione all'azione di <i>advocacy</i> che includa competenze sulla nonviolenza.</p> <p>Rafforzarsi interiormente con la meditazione e la preghiera di apprezzamento di tutte le creature di Dio.</p>	
<p>Considerando la località in cui risiedete e i modelli di previsione meteorologica, stabilire ciò che deve essere fatto, condurre una revisione di sicurezza e protezione di tutte le vostre proprietà, promuovere e attuare i cambiamenti necessari per affrontare</p>	



	crescita della temperatura, intensità delle tempeste, innalzamento del livello del mare
	Sensibilizzare la vostra comunità alla deforestazione (perdita di alberi e foreste) spiegandone le conseguenze
	Elaborare un piano di sicurezza e delle misure di sicurezza per ogni vostra proprietà e per i membri della vostra comunità, compresa la pratica dell'evacuazione
	Aggiornare attentamente ed annunciare in modo pubblico casi di emergenza meteorologica/climatica o situazioni pubbliche di conflitto
<b>Sviluppare risposte sociali a sfide condivise</b>	Cercare possibili alleanze nel mondo cattolico, coalizioni, gruppi e altre organizzazioni religiose e aderirvi coinvolgendosi attivamente a livello nazionale e a livello di Conferenza episcopale
	Collaborare con il Vaticano, con le Conferenze episcopali, le Congregazioni religiose, altre organizzazioni religiose ed anche con la Santa Sede presente all'ONU
	Formalizzare la capacità di lavorare insieme su una specifica preoccupazione ben individuata, confermando in modo organizzato i Promotori/ricercatori di Giustizia a livello di Congregazione, di Province e comunità locali affinché possano lavorare insieme tra loro e con altri organismi per educare, organizzare, sostenere e fare pressione
	Collegarsi con il "Geneva Interfaith Forum on Climate Change, Human Rights and Environment" (GIF), un Forum/coalizione di ONG basate sull'appartenenza a varie fedi/religioni in Ginevra, che lavora su questioni relative al cambiamento climatico e ai diritti umani presso il Consiglio dei Diritti umani delle Nazioni Unite
	Formare coalizioni locali (a livello di città/Paese) di Congregazioni, che individuano una comune strategia e insieme sostengono e fanno pressione decisioni nel campo della Giustizia, della Pace e dell'ecologia integrale. Creare reti con gruppi basati sull'appartenenza di fede/religione, gruppi/famiglie a livello regionale e con la società civile



